

La Congregazione di carità di Teramo ha urgente bisogno di provvedere all'aumento dei locali di quel civico ospedale, sia per dar luogo ad una più razionale distribuzione degli infermi, sia per dar ricovero, nell'aumento della popolazione, al sempre crescente numero di essi.

Alla sua volta, la Congregazione di carità di Giulianova ha deliberato la costruzione di un fabbricato per istituirvi un ospedale civile. Quella città, importante centro marittimo della nostra provincia, manca di una simile istituzione, divenuta oggi tanto più necessaria, in quanto la sua popolazione diventa sempre maggiore e sono grandemente cresciuti i rapporti coi comuni limitrofi, anch'essi sforniti di istituzioni ospitaliere.

Ma nè alla Congregazione di Teramo, nè a quella di Giulianova bastano i mezzi, dei quali possono disporre, ed ecco perchè è necessario provvedere con mezzo straordinario, quale è quello cui tende il disegno di legge, che raccomandiamo alla vostra benevola considerazione.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole sottosegretario di Stato per il tesoro.

FASCE, sottosegretario di Stato per il tesoro. Con le consuete riserve il Governo accetta che sia presa in considerazione la proposta di legge dell'onorevole De Michetti.

PRESIDENTE. Coloro che approvano che sia presa in considerazione la proposta di legge dell'onorevole De Michetti si alzino.

(È presa in considerazione).

L'ordine del giorno reca lo svolgimento della proposta di legge del deputato Gallini, per la istituzione di una scuola tecnica in Pavullo.

Se ne dia lettura.

DI ROVASENDA, segretario, legge. (V. tornata del 3 aprile 1909).

PRESIDENTE. L'onorevole Gallini ha facoltà di svolgere la sua proposta di legge.

GALLINI. Onorevoli colleghi, ho ripresentato una proposta di legge che la Camera, nella passata legislatura, aveva benevolmente preso in considerazione. Fu anche esaminata dalla Commissione, ma le condizioni parlamentari non consentirono che essa fosse discussa.

Si tratta di un atto di giustizia, di ripristinare, cioè, una scuola nella vasta regione che è costituita da due terzi della provincia di Modena, che è tutta montuosa e lontana dal centro.

Dico che si tratta di una ripristinazione, perchè lassù, fino dal tempo degli Estensi, oltre le scuole dove si insegnava umanità e rettorica, vi era anche una specie di facoltà legale, sotto il nome di Convitto legale.

Il Duca di Modena, dopo il 1831, aveva portato lassù la Facoltà di legge, perchè a Modena la Facoltà di legge produceva troppi carbonari, e quel convitto stette là per oltre un decennio. Senonchè anche in montagna la Facoltà di legge invece che dare sudditi fedelissimi, dava a preferenza associati alla *Giovane Italia*, e allora il Duca di Modena, *ab irato*, in un giorno di malumore, sopprime la Facoltà legale ed anche il comune di Fanano, dove la Facoltà legale risiedeva.

Pochi anni dopo, avvenuta la rivoluzione, il dittatore Farini, creando la provincia del Frignano, con a capo Pavullo, fondò un liceo ed un ginnasio che funzionarono per oltre un anno, abbastanza bene.

Ma venne il giorno del Plebiscito, e con il Plebiscito, quei buoni montanari che andarono a deporre il sì nell'urna, ebbero per regalo la soppressione della provincia del Frignano, e con essa furono soppressi il liceo ed il ginnasio.

Da quel giorno quella povera gente, che ha lontano il capoluogo, ed è così disagiata per mandare i figli alla scuola media, da quel giorno reclama una scuola media e la reclamà oggi per il mezzo.

Spero che la Camera vorrà esaudire questo desiderio, tanto più che a questa scuola tecnica che io domando sia fondata lassù, dove ancora l'accetta non ha distrutte le selve, chiedo anche sia annessa una cattedra di silvicoltura, perchè quella vastissima regione è piena di boschi, e sono i più belli dell'Appennino: basti dire che vi è compresa una gran parte dell'Abetone. Domando quindi al Governo ed alla Camera che sia accordata questa modesta scuola, che verrà a riparare l'ingiustizia ricevuta quando fu soppressa la provincia e soppresso il liceo ed il ginnasio.

Nutro fiducia che il Governo e la Camera vorranno consentire che sia presa in considerazione questa mia proposta di legge.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro della pubblica istruzione.

RAVA, ministro dell'istruzione pubblica. La Camera ha udito altre volte dall'onorevole Gallini l'esposizione delle vicende degli istituti scolastici del suo Frignano, dopo